

Manovra economica 2011: gli incentivi all'imprenditoria giovanile

Autore: Redazione

In: Normativa nazionale

L'articolo 27 della manovra correttiva (disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria) prevede un regime di agevolazione fiscale per i giovani che intendano costituire nuove imprese, ed anche per coloro che hanno perso il lavoro.

La concessione dei benefici è subordinata al fatto che il soggetto non abbia esercitato, nei 3 anni precedenti, attività artistica, professionale o d'impresa, e che l'attività per la quale si richiede l'agevolazione non sia in nessun modo prosecuzione di altra attività precedentemente svolta sotto forma di lavoro dipendente o autonomo.

Coloro che, per un mero fattore temporale, e cioè perché hanno intrapreso l'attività dopo il 31 dicembre 2007, non rientrano nel regime agevolato, possono comunque essere esonerati dagli obblighi di registrazione e di tenuta delle scritture contabili, rilevanti ai fini delle imposte dirette e dell'imposta sul valore aggiunto, nonché dalle liquidazioni e dai versamenti periodici rilevanti ai fini dell'IVA previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 100, nonché dall'imposta regionale sulle attività produttive.

Si ricorda, infine, che i soggetti aventi diritto al regime agevolato possono in ogni caso optare per il regime contabile ordinario, restando comunque nelle loro facoltà di approfittare dei benefici in un secondo momento.

<https://www.diritto.it/manovra-economica-2011-gli-incentivi-all-imprenditoria-giovanile/>